

D.d.u.o. 21 aprile 2017 - n. 4581

POR FESR 2014-2020 – Asse III – Azione III.3.B.2.3 (Azione 3.3.4 dell'accordo di partenariato) – Rettifica del bando «Turismo e attrattività» di cui al d.d.u.o. n. 3521 del 29 marzo 2017 e conseguente proroga dei termini per la presentazione delle domande

**IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA
COMPETITIVITÀ, SVILUPPO E ACCESSO AL CREDITO DELLE IMPRESE**

Richiamato il decreto n. 3521 del 29 marzo 2017, con il quale è stato approvato il «Bando Turismo e Attrattività» per la presentazione di progetti di riqualificazione delle strutture ricettive alberghiere, extra-alberghiere e dei pubblici esercizi con una dotazione pari a € 32.000.000,00 relativa al fondo principale destinato ai soggetti con sede operativa in Regione Lombardia;

Richiamato in particolare l'allegato A parte integrante e sostanziale del decreto n. 3521 del 29 marzo 2017, che prevede

- al punto A.3 le seguenti tipologie di soggetti beneficiari:
 - sono proprietari delle strutture ricettive alberghiere ed extra-alberghiere e dei pubblici esercizi oggetto di intervento;
 - gestiscono, a titolo di proprietà o in virtù di un contratto di affitto o di un'altra tipologia di contratto riconosciuta nell'ordinamento giuridico, le strutture ricettive alberghiere ed extra-alberghiere e i pubblici esercizi oggetto di intervento purché i proprietari dei beni siano persone fisiche che non svolgono attività economica ed il gestore sostenga i costi del progetto oggetto della domanda di agevolazione;
- al punto B.3 le seguenti tipologie di spesa ammissibili
 - a) arredi, impianti, macchinari e attrezzature;
 - b) acquisto di hardware e software;
 - c) opere edili-murarie e impiantistiche;
 - d) progettazione e direzione lavori per un massimo dell'8% delle spese ammissibili di cui alla lettera c);
- al punto C.1 la lettera g) «le spese totali ammissibili per progetto e il dettaglio delle singole voci di spesa indicando la sede operativa cui è imputabile la spesa»;
- al punto C.4.b le modalità e i tempi di erogazione dell'agevolazione;
- al punto C.3.c una soglia intermedia minima di punteggio per l'ammissibilità dei progetti pari a 13 punti su 30 relativa ai criteri A-B-C ;
- al punto D.1 tra gli obblighi dei soggetti beneficiari la lettera m) «di non presentare domanda per altre agevolazioni o contributi pubblici per gli stessi interventi»

Rilevato che, per mero errore materiale, al punto C.3.c del bando è stata riportata come soglia minima intermedia 13 punti su 30 invece di 13 punti su 25, quale totale del punteggio disponibile per i criteri A-B-C, nonché inserito tra gli obblighi dei soggetti beneficiari al punto D1 lettera m) «di non presentare domanda per altre agevolazioni o contributi pubblici per gli stessi interventi»;

Dato atto che l'iniziativa è attuata nel rispetto della normativa vigente in tema di aiuti di stato ai sensi del reg. (UE) 1407/2013 artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni), 3 (aiuti «de minimis»), 5 (cumulo) e 6 (controlli) così come stabilita dal d.d.u.o. n. 3521 del 29 marzo 2017;

Valutata, nel rispetto della normativa vigente in tema di aiuti di stato, l'opportunità di consentire una più ampia partecipazione del territorio all'iniziativa, estendendo la possibilità di aderire al bando - con esclusivo riferimento a progetti che prevedono spese per arredi, macchinari, attrezzature, hardware e software - anche ai soggetti che gestiscono, in virtù di un contratto di affitto o di un'altra tipologia di contratto riconosciuta nell'ordinamento giuridico, le strutture ricettive alberghiere ed extra-alberghiere e i pubblici esercizi oggetto di intervento, anche laddove l'immobile è di proprietà di persone fisiche o giuridiche che svolgono attività economica;

Ritenuto pertanto di sostituire l'Allegato A di cui al decreto n. 3521 del 29 marzo 2017 approvando il testo rettificato consolidato di cui all'Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che:

- estende la possibilità di aderire al bando - con esclusivo riferimento a progetti che prevedono spese per arredi, macchinari, attrezzature, hardware e software - anche ai soggetti che gestiscono, in virtù di un contratto di affitto o di un'altra tipologia di contratto riconosciuta nell'ordina-

mento giuridico, le strutture ricettive alberghiere ed extra-alberghiere e i pubblici esercizi oggetto di intervento, anche laddove l'immobile è di proprietà di persone fisiche o giuridiche che svolgono attività economica;

- rettifica i punti C.3.c e D1 nelle parti in cui, per mero errore materiale, rispettivamente riportano come soglia minima intermedia 13 punti su 30 invece di 13 punti su 25, quale totale del punteggio disponibile per i criteri A-B-C, e inseriscono, tra gli obblighi dei soggetti beneficiari, la lettera m) «di non presentare domanda per altre agevolazioni o contributi pubblici per gli stessi interventi»;

Stabilito conseguentemente di dover posticipare il termine per la presentazione delle domande di partecipazione dalle ore 12,00 del 2 maggio 2017 alle ore 12,00 15 maggio 2017;

Stabilito di confermare i punti da 3 a 7 del dispositivo del decreto n. 3521 del 29 marzo 2017;

Stabilito di:

- comunicare il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 e agli incaricati delle funzioni delegate;
- attestare che successivamente all'approvazione del presente atto, degli atti discendenti e in particolare contestualmente all'approvazione del provvedimento di concessione, si provvederà alla pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale regionale - sezione amministrazione trasparenza - ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 e 27 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL sul sito istituzionale www.regione.lombardia.it e sul sito regionale dedicato alla Programmazione Comunitaria www.ue.regione.lombardia.it.

Atteso che i contenuti della suddetta rettifica al bando sono stati illustrati come informativa il 21 aprile 2017 alla «Cabina di regia dei fondi strutturali 2014-2020» (di cui alla d.g.r. n. X/4331 del 20 novembre 2015);

Rilevato, come da evidenze agli atti di questo ufficio che non è necessario acquisire un nuovo specifico parere da parte del Comitato Aiuti;

Acquisito, rispetto al suddetto bando, il parere favorevole dell'Autorità di gestione del POR FESR 2014-2020 prot. n. O1.2017.7966 del 21 aprile 2017;

Vista la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 e i provvedimenti organizzativi della X Legislatura;

DECRETA

1. di sostituire l'Allegato A di cui al decreto n. 3521 del 29 marzo 2017 approvando il testo rettificato consolidato di cui all'Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che:

- estende la possibilità di aderire al bando - con esclusivo riferimento a progetti che prevedono spese per arredi, macchinari, attrezzature, hardware e software - anche ai soggetti che gestiscono, in virtù di un contratto di affitto o di un'altra tipologia di contratto riconosciuta nell'ordinamento giuridico, le strutture ricettive alberghiere ed extra-alberghiere e i pubblici esercizi oggetto di intervento, anche laddove l'immobile è di proprietà di persone fisiche o giuridiche che svolgono attività economica;
- rettifica i punti C.3.c e D1 nelle parti in cui, per mero errore materiale, rispettivamente riportano come soglia minima intermedia 13 punti su 30 invece di 13 punti su 25, quale totale del punteggio disponibile per i criteri A-B-C, e inseriscono, tra gli obblighi dei soggetti beneficiari, la lettera m) «di non presentare domanda per altre agevolazioni o contributi pubblici per gli stessi interventi»;

2. di posticipare il termine per la presentazione delle domande di partecipazione dalle ore 12,00 del 2 maggio 2017 alle ore 12,00 15 maggio 2017;

3. di confermare i punti da 3 a 7 del dispositivo del decreto n. 3521 del 29 marzo 2017;

4. di comunicare il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 e agli incaricati delle funzioni delegate;

5. di attestare che successivamente all'approvazione del presente atto, degli atti discendenti e in particolare contestualmente all'approvazione del provvedimento di concessione, si provvederà alla pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale regionale - sezione amministrazione trasparenza - ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 e 27 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL, sul sito istituzionale www.regione.lombardia.it e sul sito regionale dedicato alla programmazione comunitaria www.ue.regione.lombardia.it.

Il dirigente
Paola Negroni

_____ • _____